

TUTTI I RILIEVI AL DDL CHE ESTENDE L'OBBLIGO AL PERSONALE

## Legge sulla manovra di Heimlich, sindacati in audizione al senato

DI CARLO FORTE

**D**omani, presso la VII commissione del senato vi sarà un'audizione delle confederazioni Cgs (alla quale aderisce la **Gilda**) e Cgil sul disegno di legge Montevicchi (AS 641). Che estende ai docenti e al personale Ata di scuola dell'infanzia l'obbligo di praticare la manovra di Heimlich agli alunni in caso di bisogno. Si tratta di una tecnica di primo soccorso che consente di disostruire le vie aeree, per esempio, quando viene ingerito un boccone di cibo troppo grande e ciò impedisca la respirazione. La manovra consiste nell'abbracciare il paziente dalla parte posteriore praticando una pressione sotto lo sterno sopra l'ombelico. Così da provocare una compressione dei polmoni e un potente colpo di tosse, che possa rimuovere l'ostruzione consentendo il ripristino della respirazione.

**La tecnica è relativamente semplice**, ma se la manovra viene praticata in modo scorretto può provocare anche delle gravi lesioni interne. Il disegno di legge prevede l'obbligo per il personale docente Ata della scuola per l'infanzia l'obbligo di sottoporsi ad interventi di formazione specifica. E fa rientrare, al bisogno, la somministrazione della manovra di Heimlich nella prestazione ordi-

naria dei docenti e del personale Ata della scuola dell'infanzia. Il disegno di legge, prevede espressamente che, in caso di inadempimento, il personale interessato debba essere sottoposto al regime ordinario di responsabilità vigente per il personale scolastico e gli impiegati statali.

Il punto debole del provvedimento è costituito dall'assenza di copertura finanziaria e dal divieto di prevedere «nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica». Pertanto, se il disegno di legge dovesse essere approvato nell'attuale stesura, c'è il rischio che le relative norme possano creare situazioni fuori di ulteriore contenzioso seriale.

**Le disposizioni contenute nell'articolo**, infatti, determinano un aggravamento dell'onerosità della prestazione ordinaria (anche dal punto di vista qualitativo) e delle responsabilità dei docenti e del personale Ata. E il fatto di comprendere tale adempimento nella prestazione di docenti e Ata, potrebbe determinare l'insorgenza di responsabilità anche penali. Ciò vale sia in caso di comportamenti omissivi che per i comportamenti commissivi scorretti. A ciò va aggiunto il fatto che non è prevista la retribuzione collegata alla maggiore onerosità della prestazione, che sembrerebbe collidere con il principio di giusta retribuzione (art. 36 Cost.).

© Riproduzione riservata

